



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

# Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;  
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge  
7/marzo/2001 n° 62

Numero 824

Data  
31/12/2023

## SOMMARIO:

Famiglia in cammino  
Ti amo Bellezza  
Intelligenza artificiale  
Per ogni famiglia.  
La preghiera  
Notizie della parrocchia

## FAMIGLIA IN CAMMINO

**N**ella festa dedicata alla Santa Famiglia di Nazaret, ricordiamo le parole di papa Francesco nell'*Amoris Laetitia*.

«Davanti ad ogni famiglia si presenta l'icona della famiglia di Nazaret, con la sua quotidianità fatta di fatiche e persino di incubi, come quando dovette patire l'incomprensibile violenza di Erode. Come i magi, le famiglie sono invitate a contemplare il Bambino, a prostrarsi e ad adorarlo. Come Maria, sono esortate a vivere con coraggio e serenità le loro sfide familiari, tristi ed entusia-

smanti, e a custodire e meditare nel cuore le meraviglie di Dio. Nazaret ci ricordi che cos'è la famiglia, la sua bellezza austera e semplice, il suo carattere sacro; ci faccia vedere come è dolce ed insostituibile l'educazione in famiglia, ci insegni la sua funzione naturale nell'ordine sociale. Nessuna famiglia è una realtà perfetta e confezionata una volta per sempre, ma richiede un graduale sviluppo della propria capacità di amare. C'è una chiamata costante che proviene dalla comunione piena della Trinità, dall'unione stupenda tra Cristo e la sua Chiesa, da quella bella comunità che è la famiglia di Nazaret. E tuttavia, contemplare la pienezza che non abbiamo ancora raggiunto ci permette anche di relativizzare il cammino che stiamo facendo, per smettere di pretendere dalle relazioni interpersonali una perfezione, una purezza di intenzioni e una coerenza che potremo trovare solo nel Regno definitivo. Inoltre ci impedisce di giudicare con durezza coloro che vivono in condizioni di grande fragilità. Tutti siamo chiamati a tenere viva la tensione verso qualcosa che va oltre noi stessi e i nostri limiti, e ogni famiglia deve vivere in questo stimolo costante. Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare!».

## TI AMO BELLEZZA

*Ti amo Bellezza  
e ti trovo negli occhi eterni di un Bambino,  
fra le mani di una Vergine Madre,  
nella luce chiara di una splendida notte!*

*Ti trovo in una storia d'amore  
senza confini di spazio né di tempo,  
lontana dalle corti e dalle sete,  
raccolta in una gelida capanna.*

*Ti trovo, infinita, nella Parola che s'incarna,  
Bellezza antica e sempre nuova,  
storia nel tempo di re e di pastori,*

*di stelle vive e di dolci canzoni,  
di angeli in volo e di realizzate promesse.*

*Ti trovo sulla scia di una cometa,  
dove s'innalza col Magnificat un Gloria,  
fra i sassi di una strada sconosciuta  
e nelle acque di un limpido ruscello!*

*Ti amo Bellezza senza uguali,  
nel cuore di ogni uomo che perdona,  
nel pianto di chi cambia la sua vita,  
negli occhi luminosi di un Bambino!*



**A**ll'inizio del nuovo anno, tempo di grazia che il Signore dona a ciascuno di noi, vorrei rivolgermi al Popolo di Dio, alle nazioni, ai Capi di Stato e di Governo, ai Rappresentanti delle diverse religioni e della società civile, a tutti gli uomini e le donne del nostro tempo per porgergli i miei auguri di pace.

### **1. Il progresso della scienza e della tecnologia come via verso la pace**

La Sacra Scrittura attesta che Dio ha donato agli uomini il suo Spirito affinché abbiano «saggezza, intelligenza e scienza in ogni genere di lavoro» (Es 35,31). L'intelligenza è espressione della dignità donataci dal Creatore, che ci ha fatti a sua immagine e somiglianza (cfr Gen 1,26) e ci ha messo in grado di rispondere al suo amore attraverso la libertà e la conoscenza. La scienza e la tecnologia manifestano in modo particolare tale qualità fondamentale relazionale dell'intelligenza umana: sono prodotti straordinari del suo potenziale creativo.

Nella Costituzione Pastorale *Gaudium et spes*, il Concilio Vaticano II ha ribadito questa verità, dichiarando che «col suo lavoro e col suo ingegno l'uomo ha cercato sempre di sviluppare la propria vita». Quando gli esseri umani, «con l'aiuto della tecnica», si sforzano affinché la terra «diventi una dimora degna di tutta la famiglia umana», agiscono secondo il disegno di Dio e cooperano con la sua volontà di portare a compimento la creazione e di diffondere la pace tra i popoli. Anche il progresso della scienza e della tecnica, nella misura in cui contribuisce a un migliore ordine della società umana, ad accrescere la libertà e la comunione fraterna, porta dunque al miglioramento dell'uomo e alla trasformazione del mondo.

Giustamente ci rallegriamo e siamo riconoscenti per le straordinarie conquiste della scienza e della tecnologia, grazie alle quali si è posto rimedio a innumerevoli mali che affliggevano la vita umana e causavano grandi sofferenze. Allo stesso tempo, i progressi tecnico-scientifici, rendendo possibile l'esercizio di un controllo finora inedito sulla realtà, stanno mettendo nelle mani dell'uomo una vasta gamma di possibilità, alcune delle quali possono rappresentare un rischio per la sopravvivenza e un pericolo per la casa comune.

I notevoli progressi delle nuove tecnologie dell'informazione, specialmente nella sfera digitale, presentano dunque entusiasmanti opportunità e gravi rischi, con serie implicazioni per il perseguimento della giustizia e dell'armonia tra i popoli. È pertanto necessario porsi alcune domande urgenti. Quali saranno le conseguenze, a medio e a lungo termine, delle nuove tecnologie digitali? E quale impatto avranno sulla vita degli individui e della società, sulla stabilità internazionale e sulla pace?

### **2. Il futuro dell'intelligenza artificiale tra promesse e rischi**

I progressi dell'informatica e lo sviluppo delle tecnologie digitali negli ultimi decenni hanno già iniziato a produrre profonde trasformazioni nella società globale e nelle sue dinamiche. I nuovi strumenti digitali stanno cambiando il volto delle comunicazioni, della pubblica amministrazione, dell'istruzione, dei consumi, delle interazioni personali e di innumerevoli altri aspetti della vita quotidiana.

Inoltre, le tecnologie che impiegano una molteplicità di algoritmi possono estrarre, dalle tracce digitali lasciate su internet, dati che consentono di controllare le abitudini mentali e relazionali delle persone a fini commerciali o politici, spesso a loro insaputa, limitandone il consapevole esercizio della libertà di scelta. Infatti, in uno spazio come il web, caratterizzato da un sovraccarico di informazioni, possono strutturare il flusso di dati secondo criteri di selezione non sempre percepiti dall'utente.

Dobbiamo ricordare che la ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche non sono disincarnate dalla realtà e «neutrali», ma soggette alle influenze culturali. In quanto attività pienamente umane, le direzioni che prendono riflettono scelte condizionate dai valori personali, sociali e culturali di ogni epoca. Dicasi lo stesso per i risultati che conseguono: essi, proprio in quanto frutto di approcci specificamente umani al mondo circostante, hanno sempre una dimensione etica, strettamente legata alle decisioni di chi progetta la sperimentazione e indirizza la produzione verso particolari obiettivi.

Questo vale anche per le forme di intelligenza artificiale. Di essa, ad oggi, non esiste una definizione univoca nel mondo della scienza e della tecnologia. Il termine stesso, ormai entrato nel linguaggio comune, abbraccia una varietà di scienze, teorie e tecniche volte a far sì che le macchine riproducano o imitino, nel loro funzionamento, le capacità cognitive degli esseri umani. Parlare al plurale di «forme di intelligenza» può aiutare a sottolineare soprattutto il divario incolmabile che esiste tra questi sistemi, per quanto sorprendenti e potenti, e la persona umana: essi sono, in ultima analisi, «frammentari», nel senso che possono solo imitare o riprodurre alcune funzioni dell'intelligenza umana. L'uso del plurale evidenzia inoltre che questi dispositivi, molto diversi tra loro, vanno sempre considerati come

“sistemi socio-tecnici”. Infatti il loro impatto, al di là della tecnologia di base, dipende non solo dalla progettazione, ma anche dagli obiettivi e dagli interessi di chi li possiede e di chi li sviluppa, nonché dalle situazioni in cui vengono impiegati.

L'intelligenza artificiale, quindi, deve essere intesa come una galassia di realtà diverse e non possiamo presumere a priori che il suo sviluppo apporti un contributo benefico al futuro dell'umanità e alla pace tra i popoli. Tale risultato positivo sarà possibile solo se ci dimostreremo capaci di agire in modo responsabile e di rispettare valori umani fondamentali come «l'inclusione, la trasparenza, la sicurezza, l'equità, la riservatezza e l'affidabilità». Non è sufficiente nemmeno presumere, da parte di chi progetta algoritmi e tecnologie digitali, un impegno ad agire in modo etico e responsabile. Occorre rafforzare o, se necessario, istituire organismi incaricati di esaminare le questioni etiche emergenti e di tutelare i diritti di quanti utilizzano forme di intelligenza artificiale o ne sono influenzati.

L'immensa espansione della tecnologia deve quindi essere accompagnata da un'adeguata formazione alla responsabilità per il suo sviluppo. La libertà e la convivenza pacifica sono minacciate quando gli esseri umani cedono alla tentazione dell'egoismo, dell'interesse personale, della brama di profitto e della sete di potere. Abbiamo perciò il dovere di allargare lo sguardo e di orientare la ricerca tecnico-scientifica al perseguimento della pace e del bene comune, al servizio dello sviluppo integrale dell'uomo e della comunità.

La dignità intrinseca di ogni persona e la fraternità che ci lega come membri dell'unica famiglia umana devono stare alla base dello sviluppo di nuove tecnologie e servire come criteri indiscutibili per valutarle prima del loro impiego, in modo che il progresso digitale possa avvenire nel rispetto della giustizia e contribuire alla causa della pace. Gli sviluppi tecnologici che non portano a un miglioramento della qualità di vita di tutta l'umanità, ma al contrario aggravano le disuguaglianze e i conflitti, non potranno mai essere considerati vero progresso. L'intelligenza artificiale diventerà sempre più importante. Le sfide che pone sono tecniche, ma anche antropologiche, educative, sociali e politiche. Promette, ad esempio, un risparmio di fatiche, una produzione più efficiente, trasporti più agevoli e mercati più dinamici, oltre a una rivoluzione nei processi di raccolta, organizzazione e verifica dei dati. Occorre essere consapevoli delle rapide trasformazioni in atto e gestirle in modo da salvaguardare i diritti umani fondamentali, rispettando le istituzioni e le leggi che promuovono lo sviluppo umano integrale. L'intelligenza artificiale dovrebbe essere al servizio del migliore potenziale umano e delle nostre più alte aspirazioni, non in competizione con essi.

**(Continua nel prossimo numero)**

## PER OGNI FAMIGLIA

*Veglia, o Dio,  
su tutte le famiglie che si formano sulla terra.  
Siano lo specchio del tuo amore:  
appassionato, fedele, accogliente, senza fine.  
Tu le ami così come sono,  
fragili e imperfette, differenti e variegate,  
e indichi a ciascuna la direzione verso cui crescere.  
Non ne giudichi le forme,  
ma tutte sostieni con il tuo Spirito.  
Vuoi in esse la forza paterna e la cura materna,  
l'attenzione agli aspetti pratici e a quelli relazionali,  
il rispetto e la considerazione  
dei corpi e delle menti, dei cuori e delle anime  
di ogni persona ne faccia parte.  
Vuoi fecondità, concreta o spirituale,  
perché ogni famiglia che non si apre a chi è altro da sé  
smarrisce il seme della vita.  
Vuoi incontro e dialogo,  
capacità di riflettere  
e sospensione del giudizio  
di fronte alle difficoltà che sempre si presentano.  
Vuoi che tutti siano migliori grazie alla famiglia,  
che non perda di vista la meta della pace,  
anche quando si rende necessario il perdono  
e qualcuno avrà l'impressione di aver perso qualcosa  
per far guadagnare il bene di tutti.  
Vuoi che ogni famiglia sia palpitante di vita,  
illuminata da saggezza e generosità,  
accesa di entusiasmo e di gioia.  
Sia davvero, per noi, così.*

## LA PREGHIERA

*Quel giorno, Gesù, nel Tempio di Gerusalemme,  
Maria e Giuseppe sono venuti a riconoscere  
che un figlio è un dono di Dio  
e non una proprietà dei genitori.*

*Quel giorno, Gesù, Simeone ha pronunciato  
parole stupende che hanno rischiarato  
i cuori di Maria e di Giuseppe  
e aperto orizzonti insperati.  
Ma ha anche aperto uno squarcio  
su una realtà misteriosa di dolore.*

*Sì, davanti a te ognuno deve scegliere  
se accoglierti o rifiutarti, o addirittura ignorarti,  
se seguirti o andare per la sua strada,  
senza curarsi di te e delle tue parole.*

*La tua missione, dunque, non sarà facile:  
tu farai appello alla libertà  
di ogni uomo e di ogni donna  
che ti ascolta, che ti incontra.*

*Del resto l'amore si può forse imporre?  
No, tu non sarai affatto garantito  
dall'opposizione feroce dei capi dei sacerdoti,  
dai contrasti con i maestri della legge,  
dalle accuse infondate dei farisei.  
Ti sei fatto uomo per amore  
e ne hai accettati tutti i rischi.*

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

*Tempo di Natale e seconda settimana della Liturgia delle Ore*

<p><b>Domenica fra l'ottava del Natale</b> <b>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE (f)</b> Gn 15,1-6; 21,1-3; Sal 104 (105); Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22,40. <i>Il bambino cresceva pieno di sapienza.</i> <b>R</b> Il Signore è fedele al suo patto.</p>	<b>31</b> <b>DOMENICA</b>  LO Prop	<p><b>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario . • <b>LIBERA.</b> <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> • <b>PER LA COMUNITÀ</b> <b>Ore 18.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Rosario • <b>LIBERA</b> <b>IN RINGRAZIAMENTO DELL'ANNO.</b> <b>CANTO DEL TE DEUM</b></p>
<p><b>Giornata mondiale della pace</b> <b>MARIA SS. MADRE DI DIO (s)</b> Nm 6,22-27; Sal 66 (67); Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 <i>I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.</i> <b>R</b> Dio abbia pietà di noi e ci benedica.</p>	<b>1</b> <b>LUNEDÌ</b>  LO Prop	<p><b>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario . • <b>LIBERA.</b> <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> • <b>PER LA COMUNITÀ</b> <b>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario • <b>PIETRO GIACANI PER MARIA E NAZZARENO.</b> • <b>NADIA E PAOLO PER DINO CESARINI, GRAZIELLA E DEF. FAM. CESARINI.</b></p>
<p><b>Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno (m)</b> 1 Gv 2,22-28; Sal 97 (98); Gv 1,19-28 <i>Dopo di me verrà uno che è prima di me.</i> <b>R</b> Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.</p>	<b>2</b> <b>MARTEDÌ</b>  LO 2° set	<p><b>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - CHIESA DEL CROCIFISSO</b> • <b>MIRELLA PER TEODORO E DELFINA.</b></p>
<p><b>Ss.mo Nome di Gesù (mf)</b> 1 Gv 2,29-3,6; Sal 97 (98); Gv 1,29-34 <i>Ecco l'agnello di Dio.</i> <b>R</b> Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. <b>Opp.</b> Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.</p>	<b>3</b> <b>MERCOLEDÌ</b>  LO 2° set	<p><b>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</b> <b>ADORAZIONE EUCARISTIA</b> • <b>LUCIA MEGALE PER DEF. FAM. MEGALE E QUAGLIANI.</b></p>
<p>1 Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42 <i>Abbiamo trovato il Messia.</i> <b>R</b> Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. <b>Opp.</b> Gloria nei cieli e gioia sulla terra.</p>	<b>4</b> <b>GIOVEDÌ</b>  LO 2° set	<p><b>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - CHIESA DEL CROCIFISSO</b> • <b>LIBERA.</b></p>
<p>1 Gv 3,11-21; Sal 99 (100); Gv 1,43-51 <i>Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele.</i> <b>R</b> Acclamate il Signore, voi tutti della terra.</p>	<b>5</b> <b>VENERDÌ</b>  LO 2° set	<p><b>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario. • <b>CURZI CHIARINA PER ENRICO E MARIA.</b> • <b>FAM. SANTELLI PER ARMANDA E DEF. FAM.</b></p>
<p><b>EPIFANIA DEL SIGNORE (s)</b> Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12 <i>Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.</i> <b>R</b> Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. <b>GIORNATA DELL'INFANZIA MISSIONARIA</b></p>	<b>6</b> <b>SABATO</b>  LO Prop	<p><b>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario. • <b>SILVIA FILORI PER PIRANI COSTANTINO, E DEF. FAM. FILORI.</b> • <b>FAM. PAOLONI PER GALDINO, FERMINA E DEF. FAM. CHIAPPA E PAOLONI.</b> • <b>GIANNINA PER ROSSOLINI FELICETTA E BRUNA.</b> <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> • <b>PRO APOSTOLATO DELLA PREGHIERA.</b> <b>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario • <b>FAM. LUMINARI PER DESIANO. (1° ANNO)</b></p>
<p><b>BATTESIMO DEL SIGNORE (f)</b> Is 55,1-11; C Is 12,2-6; 1 Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 <i>Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento.</i> <b>R</b> Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.</p>	<b>7</b> <b>DOMENICA</b>  LO Prop	<p><b>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario . • <b>PRO IOLE BENEDETTI.</b> • <b>FAM. SANTELLI PER ARMANDA E DEF. FAM.</b> <b>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> • <b>PER LA COMUNITÀ</b> <b>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</b> preceduta dal Santo Rosario • <b>FAM. GIACANI PER NAZZARENO E MARIA.</b></p>
<p>• Sabato 06 Gennaio: EPIFANIA DEL SIGNORE: <b>Giornata Santa infanzia tutte le offerte verranno destinate all'Infanzia missionaria.</b></p>		

**BUONA ANNATA SERENA E FECONDA...**